



## *Consolato Generale d'Italia San Pietroburgo*

**DETERMINA A CONTRARRE**

**CIG ZBD258D2FE**

**IL CONSOLE GENERALE D'ITALIA**

**VISTO** il D.P.R. 5 gennaio 1967, n. 18, recante l'ordinamento del Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale e successive modifiche ed integrazioni;

**VISTO** l'art. 6 del D.lgs. 15 dicembre 2006, n. 307 concernente le procedure contrattuali all'estero;

**VISTO** il D.P.R. 1 febbraio 2010, n. 54, recante norme in materia di autonomia gestionale e finanziaria delle rappresentanze diplomatiche e degli Uffici consolari di I categoria del Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale denominato "Bilancio di Sede";

**VISTO** il D.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207 "Regolamento di esecuzione ad attuazione del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 103, limitatamente alle parti ancora in vigore;

**VISTO** il D. Lgs. 18 aprile 2016, n.50 concernente il codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture ed in particolare gli artt. 29, 32, 35 e 36, così come modificato dal D.lgs. 19 aprile 2017, n. 56;

**VISTE** le Linee Guida n. 4 di attuazione del D. Lgs. n. 50/2016 approvate con Delibera del Consiglio dell'Autorità Nazionale Anticorruzione n. 1097 del 26 ottobre 2016;

**VISTO** il Decreto Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale 2 novembre 2017 n. 192 concernente il regolamento recante le direttive generali per disciplinare le procedure di scelta del contraente e l'esecuzione del contratto da svolgersi all'estero;

**VISTO** il Decreto dell'Ambasciata d'Italia a Mosca del 11 gennaio 2018 n. 1 predisposto ai sensi dell'art. 24 del D.M. n. 192 del 2 novembre 2017 che ha individuato le disposizioni incompatibili con l'ordinamento e le situazioni locali;

**CONSIDERATO** che esigenze funzionali e di decoro rendono necessario procedere all'acquisto di una (1) lampada da terra e di due (2) divani da destinare nell'Ufficio del Capo Missione di questo Consolato Generale;

**VISTO** l'art. 36 del sopracitato D.lgs 50 /2016 che consente per l'acquisizione di beni e servizi di importo inferiore a 40.000,00 Euro l'affidamento diretto da parte del responsabile del procedimento e che, in base ad una preliminare ricerca di mercato, è emerso che la spesa per il citato acquisto può stimarsi in un importo non superiore a Rubli 90.000,00 che, sulla base del tasso di cambio disponibile alla data odierna sul sito della Banca d'Italia, il suddetto importo è inferiore alla soglia di 40.000,00 Euro, sussistendo pertanto le condizioni per ricorrere alla procedura dell'affidamento diretto per l'acquisizione dei beni;

**CONSIDERATO** che per la tipologia e per il valore del contratto da acquisire, l'art. 7, comma 2, lettera a) del DM n. 192 del 2017, prevede che il contraente sia individuato mediante affidamento diretto, anche senza previa consultazione di due o più operatori economici;

**VISTO** il preventivo di Rubli 89.044,00 (IVA inclusa) dell'08.10.2018 dalla Ditta IKEA di San Pietroburgo per la fornitura in oggetto comprensivo di consegna e montaggio dei mobili;

**ATTESO** che il suddetto operatore economico pratica condizioni di prezzo vantaggiose e che ha fornito in passato analoghe prestazioni, con piena soddisfazione di questo Consolato Generale quanto a regolare esecuzione delle forniture e rispondenza delle stesse ai requisiti richiesti;

**VISTO** il Bilancio di Previsione per l'esercizio finanziario 2018 e, in particolare, i criteri di programmazione della spesa delineati dalla relazione di cui all'articolo 6, comma 8, del D.P.R. n. 54 del 2010;

**CONSIDERATO** che l'importo di Rubli 89.044,00 (IVA inclusa) trova capienza nelle risorse all'uopo allocate nel bilancio di sede per l'esercizio 2018;

## DETERMINA

1. L'avvio della procedura per l'affidamento diretto, ai sensi dell'art. 36, comma 2 lettera a) del D.Lgs. n. 50/2016, alla Ditta IKEA di San Pietroburgo per la fornitura citata nelle premesse;
2. La spesa connessa alla presente procedura per l'importo di Rubli 89.044,00 (IVA inclusa) è destinata a trovare copertura nel Bilancio di Sede per l'esercizio finanziario 2018;
3. Per il procedimento di cui trattasi la qualifica di Responsabile unico del procedimento di cui all'art. 31 del D.Lgs. n. 50/2016 è rivestita dal Commissario Aggiunto Amministrativo Consolare e Sociale Domenica Carrabbia.

San Pietroburgo, 8 ottobre 2018



*Alessandro Monti*

Il Console Generale  
Alessandro Monti